



FOCUS ENERGIA

**Industria e Artigianato in provincia di Varese
Congiuntura II trimestre 2022**

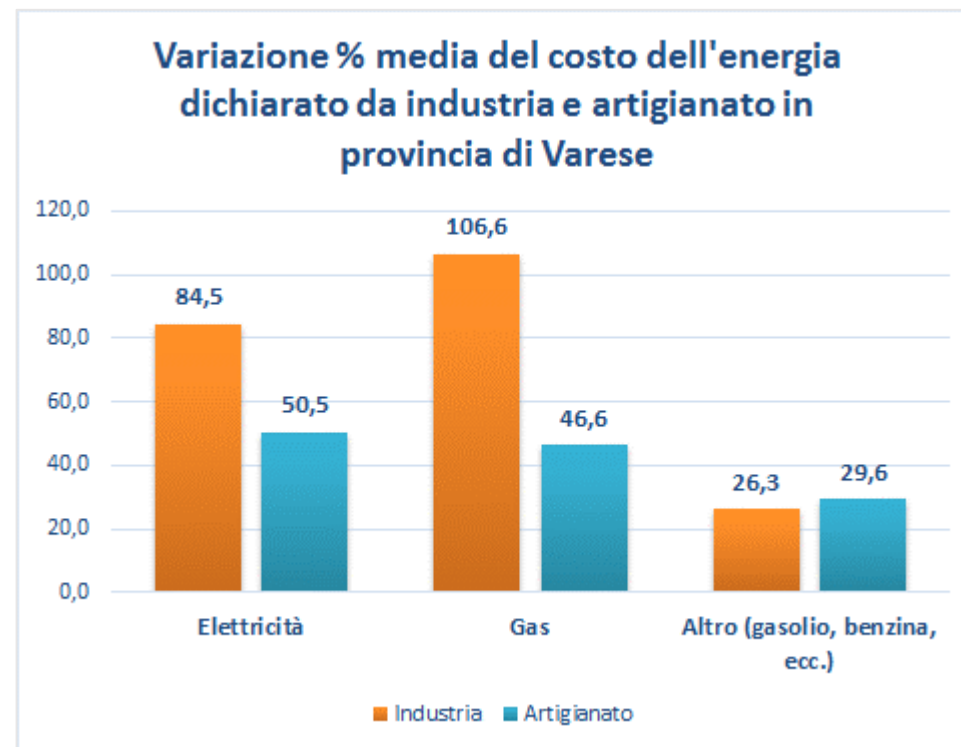
Analisi tematiche



Qual è la variazione del costo dell'energia sostenuto dall'impresa nel primo trimestre 2022 rispetto allo stesso trimestre del 2021?

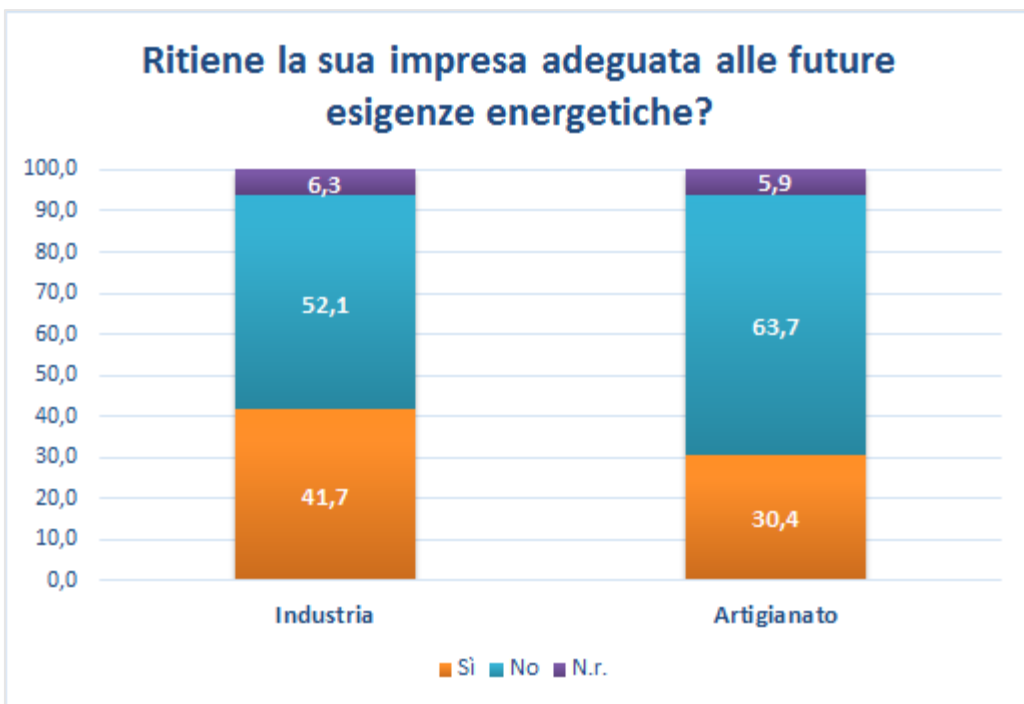
Rispetto al primo trimestre del 2021, Industria e Artigianato in provincia di Varese dichiarano un **generale aumento dei prezzi energetici**. La principale voce di criticità è quella del **Gas** per l'*Industria*, che segna quasi **+107%**, e per l'*Artigianato*, invece, l'**Elettricità**, con **+50,5%**. Anche la voce «*Altro*» subisce variazioni importanti per entrambi i settori, ma, *almeno per il primo trimestre del 2022*, queste sono più contenute rispetto alle altre.

Gli aumenti hanno impattato in maniera più evidente i settori ad *alta intensità energetica*, ad esempio l'*Industria del settore siderurgico* segnala un aumento dell'Elettricità del 132% e del Gas del 166%.





Reputa che la sua impresa sia adeguatamente attrezzata per far fronte alle future esigenze energetiche?



Anche in previsione delle *future difficoltà di approvvigionamento* energetico (interruzione di forniture, aumento costi, vincoli per il rispetto dell'accordo di Parigi sul clima, ecc...), le imprese di Industria e Artigianato hanno perlopiù un *sentiment* negativo:

- Il **52%** delle **imprese industriali non ritiene di essere adeguatamente attrezzata** per le sue future necessità energetiche
 - Il 59% delle imprese di grandi dimensioni (200 e più addetti) ha prospettive negative
- **Quasi il 64% delle imprese artigiane** ha un *sentiment* negativo per le future prospettive energetiche
 - È particolarmente evidente per le imprese di *piccole dimensioni* (3-5 addetti), che rispondono «No» al 67%



Quali strategie sono state messe in atto per fronteggiare l'incremento dei costi dell'energia?

01

Quasi il **35% delle imprese industriali** ha installato *impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili* (fotovoltaico, eolico, ecc.), mentre quasi il **58% delle imprese artigiane** non ha previsto *alcuna strategia* difensiva contro l'aumento dei costi energetici.

02

Il 22% delle imprese dell'*Industria* ha comunque previsto la *sostituzione degli impianti con nuovi a più basso consumo*; dell'*Artigianato* solo il 13% delle rispondenti.

03

La *stipula di contratti di fornitura pluriennali con prezzi bloccati* è una strategia messa in atto dal 21,5% delle imprese industriali intervistate e dal 20% di quelle artigiane.



Le strategie messe in atto da Industria e Artigianato per combattere l'incremento dei prezzi dell'energia in provincia di Varese





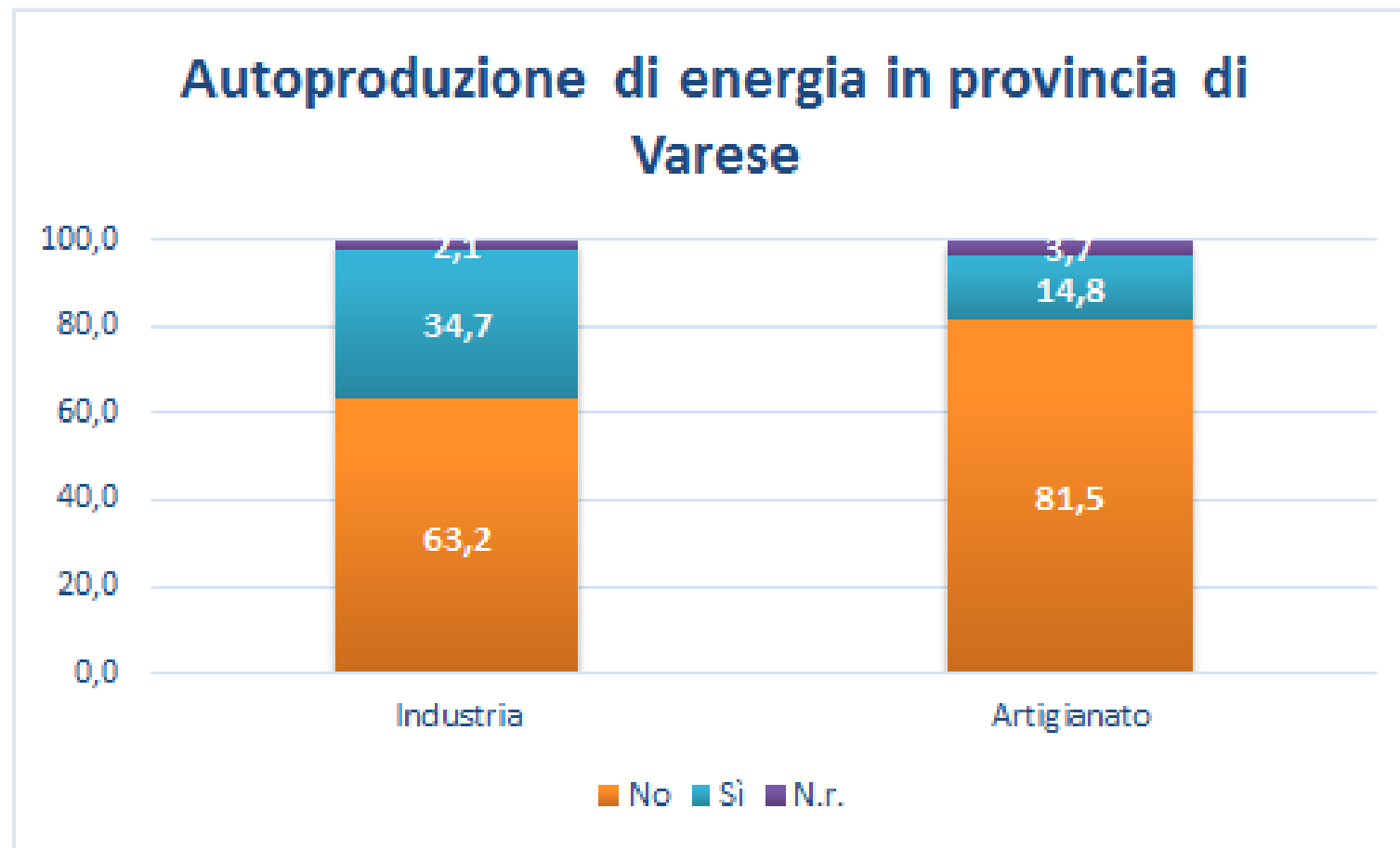
L'impresa dispone già di impianti di autoproduzione di energia elettrica o termica?

Più di 1 impresa industriale su 3 autoproduce almeno una parte del proprio fabbisogno energetico; meno del 15% di quelle artigiane possiede un impianto di autoproduzione energetica.

In particolare, del settore meccanico in provincia di Varese, il 33% delle imprese industriali e il 22% di quelle artigiane possiede un impianto di autoproduzione energetica.

Impianti di autoproduzione di energia elettrica o termica\1

Analisi tematiche

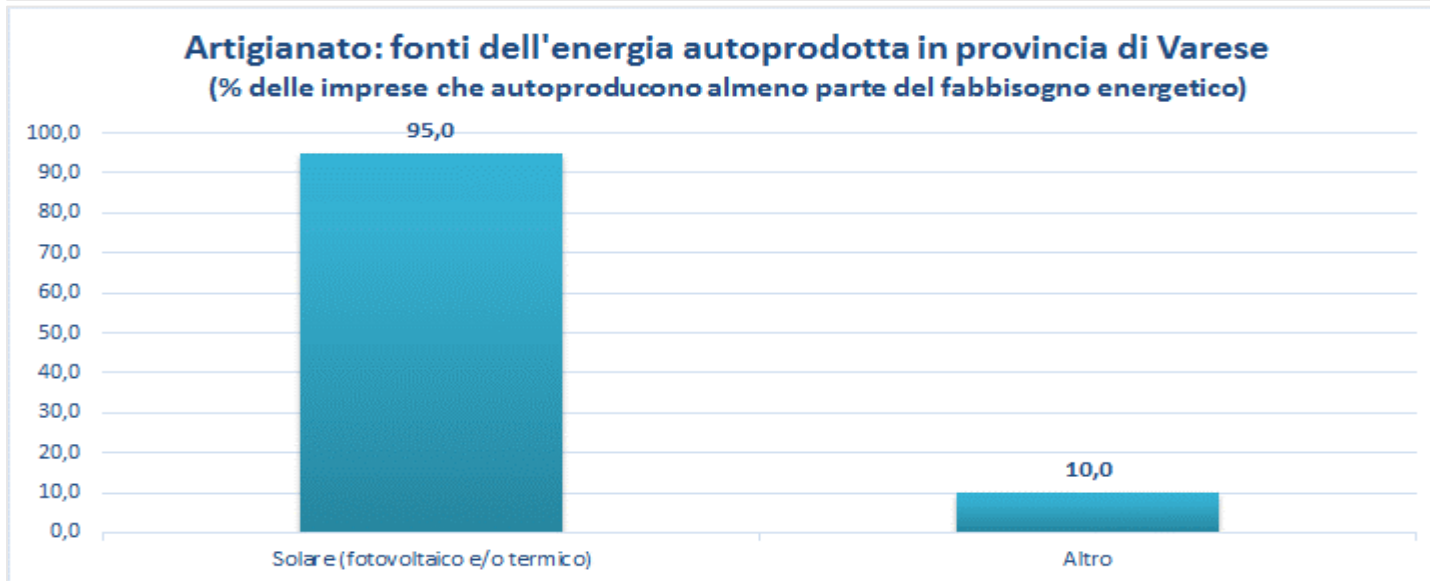
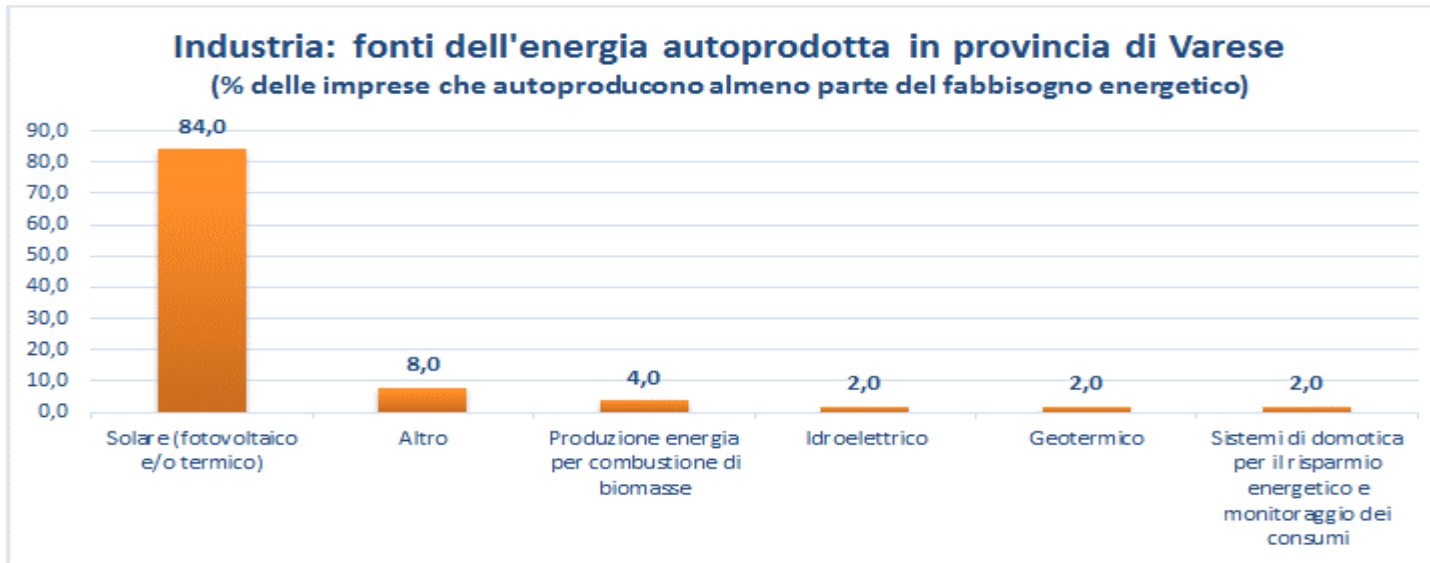


Impianti di autoproduzione di energia elettrica o termica\2

Analisi tematiche



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio



Il 95% dei rispondenti dell'Artigianato utilizza almeno l'energia solare, mentre il 10% dichiara «Altro».

Le imprese dell'Industria diversificano maggiormente: la maggioranza utilizza almeno impianti per la produzione di energia solare (84%), ma l'8% utilizza *altri metodi* (rispetto a quelle indicate) e il 4% utilizza la *combustione di biomasse*.



Quale quota del fabbisogno energetico della sua impresa è coperta dall'autoproduzione?

In generale, l'11,9% delle imprese che possiedono impianti di autoproduzione energetica produce più del proprio fabbisogno (il 12% di quelle industriali e l'11% di quelle artigiane).

La maggioranza, comunque, autoproduce solo una parte di energia: in media, il 33,6% del fabbisogno per l'Industria e il 35,6% del fabbisogno dell'Artigianato.

Impianti di autoproduzione di energia elettrica o termica\3

Analisi tematiche

